

## Beach tennis Fino a domenica la rassegna iridata in Russia: l'Italia è campione uscente

Bologna

IL SOGNO di Mario Trebbi riparte oggi da Mosca, in Russia, dove un anno fa, al debutto come commissario tecnico della Nazionale italiana di beach tennis, seppe vincere il titolo mondiale. Un anno fa in Russia: da oggi e fino a domenica prossima si ripercorre lo stesso cammino. Sono trentadue le squadre al via: l'Italia ha cambiato parecchio perché Mario, che festeggerà mezzo secolo di vita il prossimo 22 agosto, è sempre attento ai cambiamenti e al talento dei ragazzi che deve schierare. Sarà una Nazionale a forte trazione emilianoromagnola, perché oltre al bolognesissimo Trebbi in campo si alterneranno Giulia Gasparri (23 anni, Imola), Matteo Marghella (36, Forlì), Stefano Cappelletti (24, Cesena, campione del mondo uscente a livello individuale), Marco Garavini (32, Ravenna), Sofia Cimatti (26, Ravenna) e Federica Bacchetti (29, Forlì).

«Proviamo a confezionare un clamoroso bis – racconta Mario Trebbi – sapendo che la formula non ammette errori. Si va avanti solo vincendo e non è mai facile ripetersi. La Russia, che ospita la manifestazione, sarà ancora più agguerrita, la Spagna è tradizionalmente solida, mentre il Brasile come sempre è al top tra le donne. E poi non posso dimenticare la Francia».

IN CAMPO, poi, anche Stati Uniti, Giappone e Cina a dimostrazione del fatto che il beach tennis sta cominciando davvero a prendere piede in ogni angolo del pianeta.

Lo stesso Mario, nel frattempo, è impegnato in questi giorni nel rilancio del Country Club di Castenaso. Insieme con i suoi soci, Franco Levorato e Francesco Catenacci, Mario sta cercando di creare un polo per tutte le racchette, dove si possa giocare sia a tennis, sia a beach tennis sia a paddle.

Sono tre i campi da paddle, 6 quelli da tennis e 8 da beach. Per completare il mondo dell'uso della racchetta non mancheranno le strutture per il tennistavolo. E non è escluso che, in futuro, non si possa arrivare pure al badminton.